m_pi.AOOUSPSR.REGISTRO
UFFICIALE.E.0000927.20-01-2026.h.11:59

Oggetto: Manifestazione pubblica "Siracusa non si piega" -- venerdì 23 gennaio 2026, ore 18:30, Piazza Euripide

Gentile Dirigente Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio X – Ambito Territoriale di Siracusa

con la presente desideriamo informarLa dell'organizzazione della manifestazione pubblica **"Siracusa non si piega"**, che si terrà **venerdì 23 gennaio 2026**, con partenza alle **ore 18:30 da Piazza Euripide**, e rivolgerLe un invito sentito e convinto a partecipare insieme ai Suoi docenti, al personale scolastico, agli studenti e alle loro famiglie.

Nelle ultime settimane il territorio siracusano è stato colpito da una grave escalation di atti intimidatori ai danni di attività commerciali e di privati cittadini. Episodi che non possono essere letti come fatti isolati o privati, ma che rappresentano un attacco diretto al tessuto economico, sociale e civile delle nostre comunità.

Di fronte a questo scenario, la risposta della società civile è stata immediata. Associazioni di categoria, sindacati, associazioni antiracket e contro le mafie, cooperative, comitati di quartiere, scuole e cittadini hanno scelto di reagire insieme, organizzando un corteo pubblico che non nasce come protesta, ma come **affermazione collettiva di legalità, solidarietà e responsabilità civica**.

Questa manifestazione è il segno di una comunità che non si abitua, che non accetta la paura come orizzonte quotidiano, che rifiuta l'isolamento degli imprenditori colpiti e rivendica con forza il valore del lavoro onesto e della convivenza civile.

Riteniamo fondamentale che a questo momento partecipino anche le scuole del nostro territorio. La presenza della comunità educante non ha solo un valore simbolico, ma rappresenta un elemento essenziale e strategico: **sono i giovani il futuro di questa città, sono loro che erediteranno la comunità che stiamo costruendo oggi**.

La presenza dei giovani il 23 gennaio in Piazza Euripide sarebbe un segnale potentissimo. Direbbe a chi semina paura che questa città ha una nuova generazione pronta a difendere i valori democratici. Direbbe agli imprenditori colpiti che i loro figli e i figli di tutti noi cresceranno in una comunità che non accetta l'intimidazione. Direbbe a tutti che Siracusa ha un futuro diverso dal passato che qualcuno vorrebbe riportare.

Siamo convinti che la lotta contro ogni forma di intimidazione e criminalità si vinca solo attraverso un'alleanza solida tra Stato, enti locali, scuola e società civile. **La scuola, in questo patto, ha un ruolo insostituibile.** Perché educa alla memoria, perché forma il pensiero critico, perché insegna che la legalità non è un optional ma il fondamento della convivenza.

Con la manifestazione del 23 gennaio vogliamo rinnovare pubblicamente questo patto. Vogliamo dire agli imprenditori colpiti che non sono soli. Vogliamo dire alle Forze dell'Ordine e alla Magistratura che il loro lavoro è sostenuto e riconosciuto. Ma vogliamo anche lanciare un messaggio chiaro a chi pensa di piegare le nostre città con la violenza: **Siracusa e la sua provincia non si piegano, e lo dimostreremo anche grazie alla presenza dei nostri giovani**.

Per questo Le rivolgiamo un invito sincero a partecipare al corteo insieme ai Suoi docenti e agli studenti, a camminare insieme alle cittadine e ai cittadini, e a condividere un momento di unità che riguarda tutti noi, senza distinzioni. La partecipazione della scuola sarebbe una straordinaria opportunità educativa: un momento di cittadinanza attiva vissuta concretamente, un'esperienza formativa che rimarrà nella memoria dei ragazzi molto più di tante lezioni in aula.

Certi della Sua attenzione e sensibilità su un tema che tocca nel profondo la vita delle nostre comunità e il futuro dei nostri ragazzi, restiamo a disposizione per ogni ulteriore informazione organizzativa e confidiamo di poterLa incontrare il 23 gennaio a Siracusa.

Con stima,

CNA, Confindustria e Confcommercio a nome dei promotori della manifestazione "Siracusa non si piega"